

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/09013
presentata da **CARRA MARCO** il **28/06/2016** nella seduta numero **643**

Stato iter : **IN CORSO**

Assegnato alla commissione :

X COMMISSIONE (ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO , data delega **28/06/2016**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 28/06/2016

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in commissione 5-09013

presentato da

CARRA Marco

testo di

Martedì 28 giugno 2016, seduta n. 643

CARRA. — **Al Ministro dello sviluppo economico.** — Per sapere – premesso che:

si sta acuendo il problema tra i concessionari delle reti del gas e i comuni che rischia di creare contenziosi e problemi finanziari alle amministrazioni comunali;

il problema risulta essere molto esteso ed anche l'Anci in qualità di associazione nazionale dei comuni è intervenuta per sollevare all'attenzione del Governo o su quanto sta accadendo in merito al suddetto problema;

i concessionari della rete del gas sono stati individuati tramite gare effettuate dai comuni e tali concessioni sono scadute nel 2014;

da allora si è proseguito nel rapporto mediante regime di proroga, ma a partire dal 2015 in molte realtà i concessionari hanno smesso di pagare i tributi ai comuni creando notevoli problemi alle casse degli enti locali;

in riferimento al territorio della provincia di Mantova situazioni critiche si registrano a Pegognaga, Gonzaga e Motteggiana;

nel caso di Pegognaga, ad esempio, a fronte dei circa 300.000 euro che avrebbe dovuto incassare nel 2015, il Comune ne ha effettivamente incassati 120.000 e, nel caso in cui dovesse eventualmente perdere il ricorso dovrebbe restituire anche i 120.000 incassati;

presso il comune di Gonzaga per l'anno 2015 mancano circa 250 mila euro di mancato introito derivante dalla concessione;

questo sta creando notevoli problemi finanziari e anche di rapporto con i soggetti erogatori di un servizio primario come la distribuzione del gas in quanto i comuni non possono procedere con nuove gare perché prima devono attendere l'individuazione, da parte del Ministero dello sviluppo economico, dei criteri standard e di valutazione dell'offerta e degli ambiti territoriali minimi –:

quali iniziative di competenza intenda promuovere in tempi rapidi affinché venga risolta tale situazione facendo cessare i contenziosi in essere e rivedendo l'intera normativa, in modo da restituire certezza alle amministrazioni comunali anche per quanto riguarda l'individuazione dei nuovi criteri di concessione della rete del gas. (5-09013)